



Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2021

Fiom-Cgil del Trentino

codice fiscale 96010460226

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2021 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fiom-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento).
- dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2021 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato – fin laddove possibile – rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fiom-Cgil del Trentino, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
0	0	0

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali (software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale) e il corrispondente Fondo di ammortamento non sono stati movimentati.

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2021	
	Valore 31.12.20	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.21
Licenze, marchi, diritti	0	0	0	0	0	0	0	0	0

In occasione della redazione del bilancio consuntivo del precedente esercizio si era provveduto ad effettuare una verifica inventariale, a seguito della quale si erano stornati dall'inventario alcuni software risultati non più in uso. Pertanto, alla data del 31.12.2021, non essendovi altri beni immateriali in inventario, sia il valore delle immobilizzazioni immateriali, sia il totale del relativo Fondo ammortamenti sono risultati pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
4.280	1.144	3.136

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2021	
	Valore 31.12.20	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.21
Macchine elettr. ufficio HW	6.284	3.905	0	10.189	(5.139)	(770)	0	(5.909)	4.280
Macchinari/ Attrezzature	415	0	0	415	(415)	0	0	(415)	0
Totale	6.699	3.905	0	10.604	(5.555)	(770)	0	(6.324)	4.280

Macchine elettroniche ufficio (hardware): il Valore lordo ha registrato nel corso dell'esercizio 2021 un incremento di 3.905 euro, per effetto dell'acquisto di tre notebook Dell Latitude 5520 del valore di 1.302 euro ciascuno. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 770 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi al quinto anno di ammortamento della stampante HP Laserjet Pro MFP M227FDW acquistata nel

2017 e in uso nell'ufficio di Trento, al terzo anno di ammortamento del notebook Fujitsu Lifebook U758 acquistato nel 2020 e alle quote di ammortamento relative ai predetti tre notebook acquistati nel 2021. Il saldo del Fondo ammortamenti Macchine Elettroniche d'ufficio si attesta per l'esercizio 2021 a 4.280 euro.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, né riguardo il Valore lordo né riguardo il relativo Fondo ammortamenti, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2021
	Valore 31.12.20	Increm. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.21	
Mobili d'ufficio	3.999	0	0	3.999	(3.999)	0	0	(3.999)	0
Arredi	2.020	0	0	2.020	(2.020)	0	0	(2.020)	0
Totale	6.019	0	0	6.019	(6.019)	0	0	(6.019)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, né riguardo il Valore lordo né riguardo il relativo Fondo ammortamenti, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
249.649	172.419	77.230

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso conto consortile	177.320	101.500	75.820
Crediti verso personale	6.557	6.810	(253)
Crediti per contributi sindacali	65.772	63.881	1.891
Crediti diversi	0	229	(229)
Totale	249.649	172.419	77.230

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 177.320 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Crediti verso personale

La voce, pari a 6.557 euro risulta composta da:

- crediti per utilizzo privato da parte del personale degli apparecchi Telepass in dotazione, che al 31.12.2021 non erano ancora stati recuperati, per un importo totale di 177 euro;
- prestiti a personale per un importo di 6.380 euro, erogati ai sensi del regolamento del personale della CGIL nel corso di esercizi precedenti, e che per effetto del rientro mensile con le rate versate nel corso dell'esercizio, attraverso le trattenute in busta paga, risulta di 412 euro inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 65.772 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2022, ma riferite all'esercizio 2021.

Crediti diversi

Non si registrano altri crediti relativi all'esercizio 2021.

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
1.115	2.799	(1.684)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Cassa e valori bollati	159	1.577	(1.418)
Depositi bancari e postali	956	1.222	2.178
Totale	1.115	2.799	(1.684)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 159 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2021.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT81A0830401804000003731334, nel quale al 31.12.2021 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT50G0830401804000003731354, nel quale al 31.12.2021 si registra un saldo pari a 956 euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
5.490	7.365	(1.875)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

L'importo di 5.490 euro si riferisce al pagamento avvenuto nel 2021 delle agende destinate alla campagna di tesseramento dell'anno 2022.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
79.045	51.983	27.062

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2021
Patrimonio netto	51.983	27.062	0	79.045

Il risultato di gestione dell'esercizio 2020, pari a 53.062 euro, è stato devoluto ad incremento del patrimonio per euro 27.062 e destinato ai fondi per il restante importo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
45.000	14.000	31.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2021
Fondo Spese future	4.000	16.000	0	20.000
Fondo Spese congressuali	10.000	15.000	0	25.000
Totale	14.000	31.000	0	45.000

Nel corso dell'esercizio sono stati movimentati il Fondo Spese future e il Fondo Spese congressuali.

Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, ha subito una variazione in aumento nel 2021 per euro 16.000.

Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, ha subito una variazione in aumento nel 2021 per euro 15.000.

Ambedue le movimentazioni sono state deliberate dal Comitato Direttivo in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2020.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
1.256	1.212	44

La variazione è così costituita:

Descrizione	Valore 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2021
TFR, movimenti del periodo	1.212	11.283	(11.239)	1.256

Il Fondo accantonato rappresenta, al 31.12.2021, il debito della Categoria a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 11.283 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva), i decrementi di 11.239 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
84.269	63.470	20.799

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	44.177	33.231	10.946
Debiti verso personale	9.342	2.812	6.530
Debiti verso fornitori	1.166	3.065	(1.899)
Debiti tributari	6.093	4.538	1.555
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	21.455	19.354	2.100
Debiti diversi	2.035	469	1.566
Totale	84.269	63.470	20.799

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2021 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra la voce "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 44.177 euro, risulta composta da:

- 18.752 euro di debiti per contributi sindacali verso la Cgil del Trentino, pari alla canalizzazione verso la Cgil del Trentino del 28,5% dei contributi sindacali di competenza 2021 incassati nel 2022;
- 12.525 euro di debiti per contributi sindacali verso la Fiom Nazionale, pari alla canalizzazione dell'8% dei contributi sindacali riferiti all'esercizio 2021, incassati sia nel corso del 2021 sia nel corso del 2022, al netto dei 10.000 euro di anticipi per tale titolo già versati nel corso dell'esercizio;
- 5.399 euro di debiti verso Fiom Nazionale. Di questi, 399 euro sono debiti verso il Fondo Nazionale di Solidarietà della Fiom, al quale oltre che la Categoria hanno contribuito personalmente, anche nel corso del 2021, i funzionari della Fiom, con una trattenuta mensile in busta paga di importo pari al costo del tesseramento; la somma si riferisce agli importi trattenuti dalle buste paga 2021 e non ancora versati al Fondo nazionale al 31.12.2021. I restanti 5.000 euro consistono in un contributo straordinario della Fiom del Trentino a sostegno della Fiom Nazionale, per il supporto ricevuto dalla Consulta Giuridica della Fiom Nazionale nella causa legale per attività antisindacale contro Sicor, una importante azienda importante del territorio, a conclusione della quale l'azienda è stata condannata a versare alla Fiom del Trentino 10.000 euro, decisione presa dal Giudice per il comportamento tenuto dall'azienda durante il processo; la scelta di versare tale contributo straordinario è stata deliberata dalla Segreteria della Categoria nel corso del 2021 ed il debito al 31.12.2021 rileva il totale della somma, che è stata effettivamente versata alla Fiom Nazionale nel corso del 2022;
- 7.500 euro di debiti verso la Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol, pari al 50% delle entrate dall'Ente Bilaterale Metalmeccanici della Piccola Media Industria per il compito di RLST riferite al quarto trimestre 2021, spettanti alla Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol e non ancora versate al 31.12.2021.

Debiti verso personale

La voce, pari a 9.342 euro, risulta composta da:

- 2.964 euro di rimborsi spese dei funzionari di competenza dell'esercizio 2021 e saldati nell'esercizio 2022;
- 6.378 euro di ferie e permessi maturati dai dipendenti al 31.12.2021 e non ancora goduti dagli stessi in tale data; si sottolinea che tale valore viene rilevato per la prima volta nel bilancio della Categoria col presente esercizio, pertanto risulta rilevante la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 1.166 euro, si riferisce a fatture saldate nell'esercizio successivo, ma relative al 2021. Al 31.12.2021 risultano 237 euro di debiti verso Risto 3 Soc. Coop., 146 euro di debiti verso Sea Consulenze e Servizi Srl e 783 euro verso Edenred. Tutte le fatture sono state saldate nel corso del 2022.

Debiti tributari

La voce, pari a 6.093 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi non presenti nel 2021. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nel gennaio dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 21.455 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

Risulta così composta:

- 2.047 euro verso Inps, saldati a gennaio 2022;
- 11.833 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970, importo da saldare a settembre 2022;
- 7.031 euro verso Laborfonds, saldati a gennaio 2022;
- 483 euro verso enti previdenziali su ferie e permessi maturati e non goduti;
- 61 euro assicurazione infortunio personale INAIL, saldati a febbraio 2022.

Debiti diversi

La voce, pari a 2.035 euro, risulta composta da:

- 62 euro di contributi sindacali pervenuti erroneamente sul conto corrente Fiom nel corso dell'esercizio 2021, da girare alle strutture di competenza, ma non ancora girati al 31.12.2021;
- 411 euro di debiti verso i componenti dell'Assemblea Generale, per i rimborsi chilometrici esposti per la partecipazione alle riunioni e non ancora versati al 31.12.2021;
- 384 euro di debiti per IRAP;
- 798 euro di somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari su loro richiesta, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che gli stessi hanno deciso di donare a iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio, ma che risultano non ancora versati al 31.12.2021; in particolare, 352 euro sono la somma complessivamente donata all'iniziativa promossa dalla Cgil Nazionale in solidarietà col popolo cubano per l'emergenza Covid, mentre i restanti 446 euro corrispondono al totale raccolto per l'equivalente di 8 ore di lavoro donate in occasione dello Sciopero Generale Nazionale Cgil del 16 dicembre 2021, somma destinata all'iniziativa SOS Afghanistan;
- 380 euro relativi al totale al 31.12.2021 delle somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2021.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
55.744	42.082	13.661

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
CONTRIBUTI A STRUTTURE E ORGANISMI DIVERSI	28.826	24.349	4.477
Contributi a strutture:	27.326	24.349	2.977
per ripiano bilanci	1.875	2.500	(625)
per sedi	300	300	0
a Fondi Solidarietà e Malattia	1.600	3.347	(1.747)
quote canalizzate finalizzate	18.463	18.143	320
altre (Ufficio Vertenze e Legale)	89	60	29
altre (Fiom Nazionale)	5.000	0	5.000
Ad organismi diversi	1.500	0	1.500

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- 625 euro di decremento per ripiano bilanci; nello specifico, il contributo della Categoria al Fondo Nazionale di Solidarietà della Fiom (istituito nell'ottobre 2019 con lo scopo di aiutare i territori che si trovano in una situazione di squilibrio economico) è stato, così come deliberato dalla Fiom Nazionale, complessivamente pari a 5.000 euro, dei quali 2.500 euro per il periodo ottobre 2019-settembre 2020 ed altri 2.500 euro per il periodo ottobre 2020-settembre 2021;

- resta invariato il contributo per le sedi, pari a 300 euro, come previsto dal Piano finanziario per l'acquisto della sede di Rovereto;
- 1.747 euro di decremento dei versamenti ai Fondi di Solidarietà e Malattia, dovuto integralmente al fatto che per l'esercizio 2021 la CGIL del Trentino ha deliberato di esentare le Categorie dalla contribuzione al Fondo Malattia; la contribuzione al Fondo di Solidarietà è invece rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente e pari a 1.600 euro;
- 320 euro di incremento dell'importo relativo alle "quote canalizzate finalizzate", che costituiscono una contribuzione aggiuntiva del 4,5% alla CGIL del Trentino; l'aumento è dovuto ad una lieve crescita dei contributi sindacali incassati ed esposti a ricavo;
- 29 euro di incremento del versamento a favore dell'Ufficio Vertenze e Legale per le deleghe da esso attivate nel corso del 2021;
- 5.000 euro di contributo straordinario della Fiom del Trentino a sostegno della Fiom Nazionale, come deliberato dalla Segreteria provinciale della Categoria, per il supporto ricevuto dalla Consulta Giuridica della Fiom Nazionale in una importante causa legale contro un'azienda del territorio, a conclusione della quale l'azienda è stata condannata a versare alla Fiom del Trentino 10.000 euro, che hanno costituito proventi straordinari per l'esercizio 2021;
- 1.500 euro di contributi straordinari a iniziative di solidarietà, dei quali 1.000 euro donati a Emergency, a sostegno del progetto "ambulatori mobili", ed i restanti 500 euro donati all'iniziativa promossa dalla Cgil Nazionale in solidarietà col popolo cubano per l'emergenza Covid.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
ATTIVITÀ POLITICO-ORGANIZZATIVA	26.918	17.733	9.185
Partecip. a convegni, congressi, manifestazioni e Spese rinnovi contrattuali	735	623	112
Organizz. convegni, riunioni, manifestazioni e Spese per Congressi e Conferenze organizz.	218	288	(70)
Viaggi e trasferte personale dipendente	14.662	12.358	2.304
Riunioni organismi dirigenti	5.048	3.308	1.740
Altre spese per attività politico-organizzativa	1.255	1.156	99
Accantonamento Fondo Spese Congressuali	5.000	0	5.000

Il 2021 si è caratterizzato per l'aumento delle spese per attività sindacale 4.185 euro (al netto dell'accantonamento al Fondo spese congressuali) sia come conseguenza della ripresa delle attività in presenza dopo che il 2020 era stato contrassegnato dal lockdown per il Covid, sia per le spese sostenute per il rinnovo del CCNL Metalmeccanici Industria.

Entrando nel dettaglio, l'incremento complessivo di 9.185 euro è originato da:

- 112 euro di incremento alla voce Partecipazione a convegni-congressi-manifestazioni e spese per rinnovi contrattuali, da ricondursi perlopiù alle trasferte a Roma della Segretaria Generale della Categoria, facente parte della delegazione trattante per il rinnovo del CCNL Metalmeccanici Industria;
- 70 euro di decremento alla voce Organizzazione convegni, riunioni, manifestazioni e Spese per Congressi e Conferenze organizzative; si segnala che mentre nell'esercizio 2020 tutte le spese erano state sostenute per organizzare manifestazioni, in particolare a sostegno della vertenza Sicor, nell'esercizio 2021 le spese sostenute sono imputabili per intero all'Assemblea Organizzativa della Categoria tenutasi il 21 ottobre 2021;
- 2.304 euro di incremento delle spese per Viaggi e trasferte del personale dipendente; sotto questa voce ricadono perlopiù i rimborsi chilometrici ai funzionari per le missioni svolte nel territorio della provincia; l'incremento registra la ripresa dell'attività sindacale svolta in presenza dopo l'anno dei lockdown;
- 1.740 euro di incremento delle spese per le Riunioni degli organismi dirigenti: sotto questa voce ricadono sia le spese per le riunioni dell'Assemblea Generale della Categoria, sia quelle per le riunioni del Comitato Centrale della Fiom Nazionale; nel 2021 l'Assemblea Generale è stata convocata un numero di volte maggiore rispetto all'anno precedente, inoltre ciascuna riunione ha comportato

singolarmente costi maggiori, per via della necessità di adottare le misure necessarie per contenere la diffusione del Covid (in particolare, non essendo utilizzabili le sale riunioni della Cgil, si sono dovute prendere in affitto apposite sale di capienza molto ampia);

- 99 euro di incremento delle Altre spese per attività politico-organizzativa; sotto questa voce ricadono, tra le altre, le spese per le riunioni svolte all'infuori del territorio provinciale per le aziende di dimensione nazionale, o comunque sovra-provinciale; nel corso del 2021, nonostante la fine del lockdown, gran parte degli incontri di questo tipo si è continuato a svolgerli in videoconferenza;
- 5.000 euro di incremento alla voce Accantonamento a Fondo Spese Congressuali, derivante dalla quota di accantonamento a tale Fondo per pari importo.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
12.228	7.742	4.486

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
SPESE PER STAMPA E PROPAGANDA	8.206	7.742	464
Stampati vari ed affissioni	887	122	765
Campagna tesseramento e proselitismo	7.319	7.620	(301)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- 765 euro di aumento spese di stampa; nel 2021 sono stati stampati per tutti i lavoratori, non solo per gli iscritti, il volantino riportante la sintesi dell'ipotesi di accordo per il nuovo CCNL Metalmeccanici Industria ed il volantino con le informazioni su Sanifonds;
- 301 euro di decremento per la Campagna tesseramento e proselitismo; sotto questa voce ricadono la spesa l'agendina della Fiom del Trentino inviata annualmente agli iscritti, il riparto Cgil della spesa per l'assicurazione contro gli infortuni degli iscritti Cgil, l'eventuale stampa di altro materiale per gli iscritti; nel corso del 2021 le agendine sono costate 5.612 euro, la polizza iscritti euro 1.707.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
SPESE DI FORMAZIONE	4.022	0	4.022

Dopo aver dovuto rinviare il progetto di formazione per nuovi delegati, inizialmente programmato per il 2020, nel novembre 2021 si è finalmente tenuta la prima parte di un corso di formazione della durata complessiva di 4 giornate, che ha coinvolto una trentina di nuovi delegati, divisi in due gruppi. Il corso, di tipo "residenziale", si è tenuto presso il Centro Aerat di Candriai (Trento). Ciascuno dei due gruppi ha frequentato, in questa prima parte, due giornate di formazione, pernottando al Centro Aerat. La seconda e ultima parte del corso ha avuto luogo nel mese di marzo 2022. La quasi totalità della spesa del 2021 è da imputarsi a questo corso di formazione per nuovi delegati, fatti salvi 207 euro spesi per un corso di formazione in modalità digitale su Salute e Sicurezza, svolto dal nuovo Segretario Generale della Categoria, in qualità di datore di lavoro.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
203.775	182.175	21.599

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
SPESE PER IL PERSONALE	203.775	182.175	21.599
Stipendi e collaborazioni	151.510	140.668	10.841
Oneri sociali	28.185	25.419	2.766
Accantonamento TFR	11.292	11.083	209
Spese pasti personale	4.691	3.515	1.176
Ferie/permessi non goduti	6.861	0	6.861
Altre spese a favore del personale	1.237	1.491	(254)

La variazione rispetto all'anno precedente si deve a:

- 10.841 euro di incremento alla voce stipendi, da ricondursi principalmente al fatto che nell'esercizio precedente la Fiom del Trentino, a fronte del lockdown per la pandemia da Covid-19, aveva messo in campo forti misure finalizzate a contenere i costi per il personale (nello specifico: taglio della voce della retribuzione denominata EDR per il periodo da metà marzo a metà maggio, per i tre funzionari che hanno tale voce nel proprio salario; messa in sospensione a riduzione d'orario con sostegno FIS di un funzionario della Categoria nei mesi di maggio, giugno e agosto; utilizzo del congedo parentale Covid da parte di un altro funzionario, nel periodo luglio, agosto e settembre; un contributo alla Categoria pari al 10% – imputato però questo non già come riduzione degli oneri bensì come incremento dei proventi – del netto delle rispettive retribuzioni donato dagli altri due funzionari sugli stipendi di giugno e 14ma); inoltre, l'elezione di un nuovo Segretario Generale della Categoria, avvenuto a fine settembre, ha comportato un incremento della retribuzione dello stesso, incidente nell'ultimo trimestre dell'anno;
- 2.766 euro di incremento degli oneri sociali, dovuto alle medesime ragioni appena illustrate;
- 209 euro di incremento dell'accantonamento a TFR, come sopra;
- 1.176 euro di incremento delle spese per i pasti, dovuto al fatto che nell'esercizio precedente le restrizioni riguardanti gli esercizi di ristorazione e l'attività da remoto avevano comportato una forte riduzione dell'utilizzo dei buoni pasto;
- 6.861 euro di incremento alla voce ferie/permessi non goduti; la cospicua differenza rispetto all'esercizio precedente, pari all'intero importo della spesa per il 2021, è dovuta al fatto che questo costo viene rilevato per la prima volta; esso rappresenta il costo totale, comprensivo degli oneri sociali, per le ferie e i permessi maturati e non goduti dai dipendenti alla fine dell'esercizio;
- 254 euro di riduzione delle altre spese a favore del personale; sotto questa voce ricadono le spese per le polizze assicurative per i funzionari e, marginalmente, per l'acquisto di DPI; il calo è dovuto perlopiù al fatto che nell'esercizio precedente si era dovuto sanare un versamento erroneo, inferiore al dovuto, effettuato nel 2019 per una polizza kasko.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
25.588	28.102	(2.514)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	25.588	28.102	(2.514)
Spese generali:	20.428	23.727	(3.298)
fitti passivi	337	168	169
energia elettrica/acqua/riscaldamento	1.321	957	364
pulizie/condominio	3.862	3.472	389
telefoniche	679	722	(43)
postali	565	708	(144)
stampati/cancelleria	1.428	2.003	(575)
giornali/riviste/libri/banche dati digitali	691	900	(209)
assicurazioni	287	367	(80)
prestazioni da lavoro autonomo	673	8.223	(7.549)
spese di rappresentanza	0	100	(100)
manutenzione/riparazione beni mobili	199	144	55
manutenzione/riparazione immobili	643	301	342
servizi tecnici/amministrativi	4.004	0	4.004
altre spese per servizi comuni	5.093	5.650	(557)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	647	11	635
Imposte e tasse:	4.390	3.996	394
tassa rifiuti	91	106	(16)
irap	4.176	3.792	384
altre imposte e tasse	123	98	26
Ammortamenti	770	379	391

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente sono, in sintesi:

- 7.549 euro di decremento delle prestazioni da lavoro autonomo; l'elevato onere registrato nel precedente esercizio 2020 era da ricondursi in gran parte agli anticipi delle spese legali sostenute per la causa contro l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento; si evidenzia che la quasi totalità di tale spesa è stata poi recuperata nel 2022, a seguito della vittoria in Appello e della condanna della controparte alla liquidazione delle spese legali; la spesa rilevata nel 2021 è quasi per intero imputabile alle spese legali sostenute a difesa di una funzionaria oggetto di querela in concomitanza con la vertenza Sicor;
- 4.004 euro di incremento delle spese per servizi tecnici/amministrativi, poiché da ottobre 2021 l'amministrazione della Categoria è tornata ad essere affidata a personale dipendente della Cgil del Trentino.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
284	230	54

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
ALTRI	284	230	54
Oneri finanziari	277	226	51
Oneri straordinari	7	4	3

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni sul conto corrente bancario. Gli oneri straordinari sono arrotondamenti.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2021	2020	Variazioni
277.503	272.678	4.825

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	277.503	272.678	4.825
Contributi sindacali da attivi	274.145	267.801	6.345
Contributi sindacali da disoccupati/sospesi	3.357	4.877	(1.520)

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla Fiom nazionale (8%) e al Fondo nazionale Inca (4%), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce quote canalizzate finalizzate.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2021	2020	Variazioni
60.557	38.912	21.645

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
ATTIVITÀ ACCESSORIE	60.557	38.912	21.645
Contributi da Ente Bilaterale Metalmeccanici	30.000	30.000	0
Contributi volontari/liberalità	560	742	(182)
Contributi da associati per vertenze	17.059	5.828	11.231
Compensi reversibili/gettoni presenza	600	48	552
Altri proventi da associati e strutture	12.338	2.295	10.043

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono da ricondursi a:

- 11.231 euro di incremento dei contributi da associati per vertenze, dovuto ad un aumento dell'attività vertenziale rispetto all'anno precedente; si tratta di contributi volontari versati da lavoratori iscritti alla Fiom a conclusione di vertenze individuali che hanno comportato il recupero di somme in loro favore;
- 10.043 euro di incremento degli altri proventi da associati e strutture, voce dove sono registrate le donazioni volontarie dei lavoratori non iscritti in occasione della stipula di contratti aziendali; il consistente incremento è dovuto al fatto che nel 2021, grazie anche alla ripresa del settore, si sono siglati diversi importanti contratti di secondo livello.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2021	2020	Variazioni
10.521	1.803	8.718

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
ALTRI PROVENTI	10.521	1.803	8.718
Proventi straordinari	10.521	1.803	8.718

I Proventi straordinari riscontrati nel 2021 si sono così generati:

- 10.000 euro incassati a conclusione della causa legale per attività antisindacale contro Sicor, importante azienda del territorio; l'azienda è stata condannata dal Giudice a versare alla Fiom del Trentino tale somma per il comportamento tenuto durante il processo;
- 515 euro sono esenzioni Irap di cui all'articolo 24 del Decreto Legge 19 maggio 2021, n. 34, cd. Decreto Rilancio, varato per fronteggiare l'emergenza Covid.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

Totale Attivo	€ 260.533
Totale Passivo	€ 260.533
Totale Oneri	€ 297.618
Totale Proventi	€ 348.581
Risultato Gestionale	+ € 50.964

Il bilancio che si porta all'approvazione del Comitato Direttivo riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 50.964 euro.

Si propone di destinare l'intero Risultato Gestionale all'incremento del Patrimonio netto.